COMUNE DI MASCALI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Reg. N. 10 del 09 Aprile 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**Approvazione del Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale.**

L'anno duemilaventuno, il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **10,00** e seguenti, nell'Aula delle adunanze consiliari del Comune, in seduta di aggiornamento del Consiglio convocato dal Presidente, con nota prot. 007365 del 01/04/2021, in seduta pubblica ordinaria, sono presenti:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cardillo Giuseppe Leonardo	X	
2. Musumeci Veronica		X
3. Le Mura Melania		X
4. Cardillo Agata	X	
5. Barbarino Ilaria	X	
6. Scandurra Graziana Luisa	X	
7. Nigrì Emanuele		X
8. Raiti Giuseppe		X
9. Portogallo Carmelo	X	
10. Gullotta Valentina	X	
11. Centorrino Fabrizio	X	
12. Paonello Ottavia	X	
13. Militi Francesco	X	
14. Virzì Paolo	X	
15. Finocchiaro Gaetana	X	
16. Tropea Rosario	X	
TOTALE	12	4

Presiede l'adunanza il **Rag. Virzì Paolo.**

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Vincenzo Marano**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori di Consiglieri: Centorrino Fabrizio, Barbarino Ilaria e Militi Francesco.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente, aperta la discussione sull'argomento, da atto che sulla proposta si è espressa favorevolmente la Commissione Consiliare competente per materia. Il verbale di riferimento viene letto dal consigliere Scandurra Graziana.

Il Consigliere Cardillo Giuseppe riferisce che il Consigliere Nigrì Emanuele è assente alla seduta per motivi di salute.
Il Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio viene votato, articolo per articolo e, quindi posto in votazione nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, che allegata alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;
Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

1) - APPROVARE il Regolamento p**er le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale,** composto da n. 8 articoli ed il cui testo è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2) DARE ATTO che il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'intervenuta esecutività della presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
3) DISPORRE la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione Atti Generali", nonché nella sezione "Provvedimenti – Provvedimenti Organi indirizzo politico".

COMUNE DI MASCALI

Città Metropolitana di Catania

Proposta di deliberazione

Da sottoporre all'organo deliberante: **CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **Approvazione del Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale**

Proponente

>>

PREMESSO CHE:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto – Legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», approvato con modificazione dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- la norma citata consente di svolgere le sedute degli organi elettivi in videoconferenza in assenza di una disciplina regolamentare, *ex* 38, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, rilevando *a contrario* la possibilità offerta dall'ordinamento, anche in un periodo non emergenziale, di operare in videoconferenza purché tale modalità sia disciplinata in positivo;
- le sedute del Consiglio comunale, inoltre, in relazione ai principi di trasparenza e pubblicità sono pubbliche, consentendo ai cittadini di partecipare ai lavori e assistere alle discussioni, garantendo forme diffuse e generalizzate di controllo sull'organizzazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in una prospettiva sempre più allargata del modello FOIA (*Freedom Of Information Act*);
- la videoripresa dei lavori consiliari consente di estendere la partecipazione anche a coloro che sono collegati da remoto o in diretta *streaming*, assicurando la partecipazione del pubblico *on line* in un concetto di trasparenza digitale mediante l'eliminazione di ogni limite fisico per assolvere compiutamente il diritto di accesso;

- l'art. 3 del CAD attribuisce a chiunque il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al cit. Codice nei rapporti con la P.A., anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo, incentivando le Amministrazioni pubbliche all'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, *ex* 3 *bis* della legge n. 241/1990;
- il Garante per la protezione dei dati personali si è espresso da tempo sulla possibilità delle riprese e della diffusione televisiva delle riunioni del Consiglio comunale, anche al di fuori dell'ambito locale e con le opinioni e i commenti di giornalisti, purché i presenti siano stati debitamente informati dell'esistenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini, avendo cura di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, evitando – in ogni caso – di diffondere informazioni sulle condizioni di salute, divieto esteso, indipendentemente dal caso di specie, a tutte le discussioni e testi redazionali all'interno dei provvedimenti amministrativi (nel senso che in presenza di discussione su persone è richiesta la seduta segreta);
- la possibilità di segretazione della seduta è ammissibile quando vengono trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali, metodo previsto già dall'art. 298 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 (T.U. Com. Prov.) che prevedeva che i consiglieri votano ad alta voce per appello nominale, o per alzata e seduta, e che le sole deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto;
- il principio generale è la seduta pubblica, mentre l'eccezione è la seduta segreta, che conseguentemente limita i casi di esclusione della pubblicità delle sedute: in tale evenienza, si dovrà motivare, in forma analitica e tassativa, le ragioni della deroga al principio di pubblicità delle sedute;
- l'uso della diretta *streaming* e della videoconferenza viene validamente pubblicizzata sia in sede di convocazione dell'organo che durante i lavori d'aula, con apposita segnaletica informativa, assolvendo un onere di manifestazione del "*consenso informato*" all'utilizzo dei dati personali;
- la ripresa video/audio o in videoconferenza dei partecipanti assolve pienamente alla funzione di liceità della seduta, garantendo la legittimità nello svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, escludendo oggettivamente che le operazioni avvengano "*a porte chiuse*", rilevando che la verbalizzazione del Segretario comunale fa piena prova dei presenti (nella sua funzione certificativa, *ex* 97, comma 4, secondo periodo, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, «*partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione*»).

RITENUTO per ragioni di funzionalità, trasparenza, pubblicità e partecipazione approvare un apposito regolamento sul funzionamento delle dirette *streaming*, videoriprese, videoconferenze da remoto, applicabile agli organi elettivi del Comune e alle Commissioni, nonché per le attività istruttorie degli uffici, nel pieno rispetto delle operazioni di verbalizzazione, delle disposizioni in materia di convocazione, di *quorum* deliberativi e votazioni, secondo quanto previsto nell'allegato "*Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale*", (composto di 8 articoli, allegato A).
VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e lo Statuto comunale.
DATO ATTO che il testo regolamentare è stato preventivamente esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente competente per materia e che con verbale n 3 allegato, ha espresso la necessità di intervenire sugli artt. 2 e 4 del testo per cui il nuovo articolato risulta quello descritto in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa.

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il *"Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale"* composto di 8 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato A) e lo schema di richiesta *di autorizzazione alle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale*, allegato B)
2. di disporre che l'entrata in vigore del presente Regolamento avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione Consiliare di approvazione;
3. di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «*Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali*», nonché nella sez. «*Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico*» della deliberazione (in elenco).

Proposta di Area n. del

Registrata al n. 20 **del registro generale delle proposte il** 08-04-2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Mascali li 08-04-2021

COMUNE DI MASCALI - Provincia di Catania -

Il Responsabile della I Area
Dott.ssa Cicero Elisa

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Mascali li 08/04/2021

COMUNE DI MASCALI - Provincia di Catania -

Il Responsabile della II Area
Dott. Giorgio Garufi

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs.267/2000, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento/Capitolo	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

Mascali li ……

Il Responsabile del servizio finanziario

_____

Allegato A

COMUNE DI MASCALI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n._____del_____

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 1 – Finalità

Art. 2 - Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

Art. 3 - Esercizio del diritto di cronaca e modalità di ripresa

Art. 4- Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

Art. 5 – Limiti di trasmissione e commercializzazione

Art. 6 – Comportamento del pubblico e dei consiglieri

Art. 7 - Norma di rinvio

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Mascali, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, in attuazione dello Statuto e delle vigenti disposizioni, attribuisce alla diffusione, su internet tramite pagina web o su rete televisiva, delle sedute del Consiglio Comunale, la funzione prioritaria di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

Il presente Regolamento disciplina l'attività di videoripresa delle sedute consiliari ammessa per le riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.

Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2 - Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

Il Presidente del Consiglio comunale fornisce le informazioni richieste dai partecipanti alla seduta consiliare circa la ripresa, trasmissione e riproduzione.

Art. 3 - Esercizio del diritto di cronaca e modalità di ripresa

La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione e/o di siti web giornalistici, a scopo di cronaca ed informazione, deve ritenersi consentita in via generale, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

Le riprese dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico.

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a riprendere il solo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Nell'interesse del perseguimento delle finalità proprie del presente regolamento il Comune consente la possibilità di allaccio alla rete elettrica comunale.

Le stazioni, sia televisive che via web, che desiderano effettuare le riprese dovranno presentare al Presidente del Consiglio Comunale richiesta scritta utilizzando il modello allegato al presente

regolamento. La richiesta sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori consiliari più emittenti, il Presidente del Consiglio Comunale si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare il migliore funzionamento dello svolgimento dei lavori e della disciplina della sala. Il numero massimo dei soggetti ammessi a riprendere la seduta non può essere superiore a due.

L'incarico potrà essere affidato a dipendenti dell'Ente dotati di idonea professionalità o a società esterna dotata di idonea capacità tecnica e comunque titolare dei requisiti generali e specifici imposti dalla normativa vigente o ancora a professionista con qualifica di giornalista/pubblicista e/o iscritto al registro della comunicazione istituito presso l'AGCOM relativamente all'attività attinente al servizio in oggetto.

Art. 4- Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, i componenti del Consiglio Comunale devono astenersi dal divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni. Il Presidente del Consiglio Comunale può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.

In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno per argomento dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. Detta eccezione può essere sollevata da ciascun Consigliere e votata dal Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale, ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta pubblica circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini, disponendo, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, che nella sala adibita vengano affissi specifici avvisi.

Le videoriprese potranno coinvolgere i consiglieri, il pubblico, il personale presente nell'aula, senza necessità di alcuna formalità o autorizzazione preventiva.

Le videoriprese, inoltre, dovranno essere effettuate a telecamera fissa o da apposita postazione, o altro luogo indicato dal Presidente del Consiglio comunale.

I consiglieri e gli amministratori, durante i lavori, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.

In entrata della sala consigliare verrà affisso apposito avviso con l'indicazione della ripresa e/o dell'esistenza di telecamere, rilevando che la presenza in aula comporta il consenso espresso e consapevole, anche ai fini dell'informativa, ex Regolamento UE 679/2016.

Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'O.R.EE.LL. approvato con la legge regionale n. 16/1963, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per chiedere di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare. Sulla decisione di sospensione delle riprese si esprime il Consiglio.

Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle registrazioni audio digitali delle sedute consiliari per "relata", parti integranti dei verbali delle deliberazioni consiliari, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni in quanto non costituenti documento amministrativo.

Art. 5 – Limiti di trasmissione e commercializzazione

La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza informativa e di trasparenza.

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento sia nelle riprese, sia nella diffusione delle immagini, verranno invitati dal Presidente del Consiglio comunale, con comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

Restano naturalmente ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti, sia di tipo civile che penale.

Art. 6 – Comportamento del pubblico e dei consiglieri

Non è possibile da parte del pubblico, né da parte di singoli Consiglieri, effettuare riprese con qualunque strumento e/o apparecchio.

Per le sole ipotesi di adunanze aperte previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio può, occasionalmente, valutare l'opportunità di consentire, ai Consiglieri e/o al pubblico, la video ripresa. Il Presidente del Consiglio eserciterà tale potere discrezionale avendo a mente le finalità delle sedute e la certezza che non si creino situazioni di

disturbo al buon andamento dei lavori e comunque dovranno rispettarsi, in tali occasioni, le disposizioni previste per il rispetto della privacy e citate nei precedenti articoli del Regolamento. Su detta eccezione in ogni caso si esprime il Consiglio con apposita votazione.

Art. 7 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o comunque l'emanazione di nuove in relazione alle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione Consiliare di approvazione.

Allegato B

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Mascali

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale

Ai sensi e per gli effetti di cui al vigente Regolamento per le riprese delle sedute del Consiglio Comunale il/ la sottoscritta

Nome		Cognome	
Nato a		Il	
In qualità di		Della	
Con Sede in		Via e n. civico	
CF/ P IVA		e-mail	
Tel.		Tel. mobile	

Chiede autorizzazione alle riprese delle sedute del Consiglio Comunale.

A tal fine dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente quanto previsto dal Regolamento e di comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati comunicati.
Dichiara altresì che nessun rapporto di tipo contrattuale ed economico intercorre con il Comune di Mascali per effetto della autorizzazione e che eventuali responsabilità di qualsiasi tipo scaturiscano dallo svolgimento della attività di ripresa ivi compresi eventuali danni al patrimonio dell'Ente saranno a esclusivo carico di chi effettua le riprese.
L'autorizzazione si intende concessa per tutte le sedute di Consiglio dalla data di approvazione del Consiglio e fino ad eventuale revoca o diversa determinazione del Consiglio in materia di autorizzazione alle riprese.

Data Firma

Documenti da allegare in copia:

1. Certificato di iscrizione alla CCIAA;
2. Certificato di P. Iva;
3. Documento di identità.

COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

1ª Commissione Consiliare Permanente

Affari Istituzionali, Statuto, Regolamenti, Attività Ispettiva, Strumenti di Programmazione Negoziata, Programmazione fondi strutturali ed altre opportunità di finanziamento.

Verbale n. 02 del 01/03/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 01, del mese di Marzo , alle ore 11.45 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la **1ª** Commissione Consiliare Permanente, convocata con nota prot. n. 4443 del 24/02/2021 per trattare i seguenti punti:

1. **Approvazione del Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale.**

COMPONENTI	Presente	Assente
Cardillo Giuseppe	X	
Scandurra Graziana	X	
Raiti Giuseppe	X	
Gullotta Valentina	X	

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione, dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Scandurra Graziana.

Si Comincia con la lettura degli articoli della Bozza del Regolamento già predisposto dalla Segreteria.

Partecipa ai lavori della Commissione la Dott.ssa Elisa Cicero ed il Presidente del Consiglio Paolo Virzì.

La Commissione chiede alcuni chiarimenti alla Dott.ssa Cicero in merito alla Bozza del Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale.

Viene modificato il 2° comma dell'art. 2 come di seguito riportato nell'allegata Bozza di Regolamento; tra il 2^ e il 3^ capoverso dell'art. 4 viene aggiunta anche la modifica del consenso della privacy delle riprese audiovisive.

La Dott.ssa procede con l'introduzione delle due modifiche degli artt. 2^ e 4^ segnalati dalla Commissione Consiliare che fanno parte integrante nella Bozza del Regolamento di cui la Commissione esprime parere favorevole, da approvare nel prossimo Consiglio Comunale.

Gli articoli che fanno parte della Bozza del Regolamento sono otto.

La seduta è tolta alle ore 13.45.

Del che si redige il presente verbale che viene sottoscritto come appreso:

I Consiglieri Componenti

Il Presidente della Commissione

Nigri emanuele

COMUNE DI MASCALI - Provincia di Catania -

Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Rag. Paolo Vinzì

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Agata Cardillo

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto _____ operatore del servizio delle pubblicazioni

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificato dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione

dal 15/04/2021 al 30/04/2021 al n._____ del Registro Informatico delle Pubblicazioni, per quindici giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune sezione Albo Pretorio, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 69/2009).

Mascali, lì _____

L'operatore del servizio

_____

□ senza opposizione
□ con opposizione
Giusta attestazione dell'operatore del servizio Sig./ ra _____

Mascali, li _____

Il Segretario Generale

_____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Mascali, li _____

Il Segretario Generale

_____

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione all'Area _____

Mascali, li _____

L'addetto di Segreteria

_____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mascali li _____

Il Segretario Generale

_____